

I problemi? Criminalità e integrazione

Mercoledì un consiglio municipale dedicato ai disagi della Cipressina

CIPRESSINA. L'incremento della criminalità alla Cipressina, i timori dei residenti, i problemi legati al parco di via Hayez, l'integrazione con le comunità straniere residenti nel rione. Sono questi gli argomenti protagonisti del prossimo consiglio di Municipalità, in programma mercoledì alle 20 in piazza San Giorgio a

Chirignago.

All'ordine del giorno, intanto, un documento del diessino Gianluca Trabucco, che suggerisce «l'integrazione come via nella lotta alla crimi-

nalità». Si discuterà dunque, nella necessità di intavolare nel rione un dialogo costruttivo con le comunità straniere presenti in modo massiccio all'interno della Cipressina. Una discussione a trecentosessanta gradi, che andrà anche ad analizzare alcuni episodi accaduti nei giorni scorsi in un quartiere chiuso da qualche mese fra due cantieri, quelli allestiti per la realizzazione dei sottopassi.

In seconda battuta, si affronterà anche la questione del parco di via Hayez, un'a-

rea verde fortemente voluta dall'ex quartiere di Zelarino, rinnovata in modo esemplare due anni fa, ma ora in balia degli eventi e per certi versi abbandonata a se stessa. In primo piano, il problema dei barbecue. In molti chiedono di toglierli, per evitare quell'invasione di gruppi (italiani o extracomunitari) che se ne impossessano per tutto il giorno, alzando poi il gomito e divenendo molesti con i passanti.

Ma non solo. Nel parco, inoltre, esistono altre situa-

zioni da aggiustare. In primo luogo, i giochi per i bambini sono distrutti e quindi inusabili. Come il campo da bocce, il cui uno scopo, da quando è nato, è quello di fornire legna per i barbecue. Anche le casette di legno non sono state fino ad ora sfruttate, mentre dei tre bagni solo uno è funzionante.

In più, d'estate le zanzare invadono l'area, tanto che è quasi impossibile portarci i bambini. Carne la fuoco ce n'è davvero molta.

(Gianluca Codognato)